

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**SCM; AZZARO (UILM): “VERTENZA APPRODI AL MISE DOPO CHE ‘MANAGEMENT’
HA DICHIARATO 380 ESUBERI”**

La dichiarazione di Enrico Azzaro, coordinatore di settore della Uilm nazionale

“La vertenza della Scm deve approdare al ministero dello Sviluppo economico per determinare improrogabili azioni rivolte a salvaguardare la tenuta finanziaria dell'azienda e l'equilibrio sociale connesso”. Lo ha detto Enrico Azzaro, responsabile di settore della Uilm nazionale dopo che la “Scm Group” ha dichiarato 380 esuberi ed ha chiesto adeguati ammortizzatori sociali per farvi fronte. “Questa società, in cui lavorano oltre 1600 addetti tra i siti di Rimini e Thiene(Vicenza) –ha fatto presente Azzaro- è leader mondiale nella costruzione di macchinari per il mobilio e per l'edilizia, insieme ai tedeschi dell' Homag (primi al mondo) ed agli italiani della pesarese Biesse. Il Direttore Generale Stefano Monetini, ci ha illustrato cosa ha prodotto il Piano di riorganizzazione partito nel 2009, come semplificazione dei marchi e aziende da diciotto ad una, con quattro divisioni, e la centralizzazione dei centri di costo. Il Piano in questione è costato al Gruppo un investimento di oltre 38 milioni di euro, ma le condizioni del conto economico con perdite consistenti e soprattutto le previsioni di mercato, impongono all'azienda interventi decisi per mettere in sicurezza l'intero gruppo”. Per il sindacalista Uilm davanti al numero degli esuberi prospettato non c'è che una strada:”Chiederemo –ha concluso- di essere ricevuti al dicastero guidato da Corrado Passera, data la complessità della vicenda aziendale e le conclamate difficoltà che la caratterizzano”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 aprile 2013